

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Completamento Canile Comunale

PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO/ESECUTIVO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Acqui Terme, 16 ottobre 2015

IL PROGETTISTA
RIZZOLA Geom. Angelo Bruno
Rizzola Geom. Angelo Bruno
Rizzola Geom. Angelo Bruno



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

UFFICIO TECNICO LL.PP.

C.F.: 00430560060

e-mail tecnico@comune.acquiterme.al.it

COMPLETAMENTO CANILE COMUNALE CUP B16G15001350004 – 654240750C

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 01

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il completamento del canile comunale, relativo unicamente alla parte edile, per un importo complessivo di € 80.000,00 di cui € 39.680,00 a base di gara.

Art. 02

FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è commissionato a: **MISURA**.

L'importo dei lavori è quello già indicato all'art. 1, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Foglio Patti e Condizioni.

All'uopo si precisa che le forme e le dimensioni dei lavori che formano oggetto dell'appalto risultano dal Computo Metrico Estimativo, dai relativi elaborati progettuali.

La contabilizzazione dei lavori a misura avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 168 del D.P.R. n. 554/99, conseguentemente le prestazioni e i materiali saranno contabilizzati per le quantità effettivamente impiegate e ai costi unitari ricavati dall'elenco prezzi al netto del ribasso d'asta desunto dall'offerta.

Art. 03

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Foglio Condizioni e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1.

L'impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc., necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà nelle more di quanto stabilito al precedente art. 2.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purchè esso, a giudizio della direzione lavori, non sia ritenuto pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e contrario agli interessi dell'Amministrazione.

L'Appaltatore presenterà alla direzione dei lavori per l'approvazione, prima dell'inizio dei lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere, in armonia con quanto previsto dal D.Lgs. 163 del 2006.

Art. 04

SUBAPPALTI E COTTIMI

L'Impresa potrà utilizzare ditte per l'esecuzione dei lavori specialistici ma che siano in regola con quanto indicato agli artt. 08 e 09 del presente Foglio Condizioni.

TEMPISTICA

Art. 05

CONSEGNA DEI LAVORI

La Stazione Appaltante procede alla consegna dei lavori sotto riserva di legge a sensi dell'art.130 del DPR.N.554/99 senza che l'Impresa possa sollevare alcuna eccezione o richiedere compensi di sorta.

L'area sarà consegnata all'Impresa nello stato di fatto in cui si trova al momento dell'inizio

dei lavori; l'Impresa avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee e quote che, all'atto di consegna, la D.L. fisserà in relazione alla sistemazione generale della zona.

05.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene stabilito in 120 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Art. 06

PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

A norma dell'art. 117 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. e dell'art. 22 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 in caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale d'importo pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzia dei ritardi in relazione ai programmi operativi stabiliti all'uopo, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

Art. 07

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'Appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal Codice degli Appalti Dlgs.n.163/2006 e da quanto stabilito nel presente Foglio Condizioni.

I prezzi sono desunti dal prezzario Regione Piemonte anno 2014, pertanto la ditta dovrà verificare la descrizione delle opere che dovrà eseguire.

A norma dell'art. 253, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i, l'esecuzione dei lavori, la direzione, la contabilità e la collaudazione delle opere sono sottoposte alle condizioni e norme del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni" e del Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000 n. 145 avente ad oggetto "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai

sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni" per quanto non incompatibili con le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

L'Appaltatore è inoltre tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10/09/1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., alle norme C.E.I., U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs 493/96 ed al D.Lgs 81/2008, in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1/03/1991 e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs 15/08/1991, n.277 ed alla Legge 26 ottobre 1995, n.447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Art. 08

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'impresa appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare in contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata al versamento all'INAIL; nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e previdenziali in genere.

L'Impresa appaltatrice è altresì obbligata al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente Foglio Patti e Condizioni.

Viste le particolari condizioni dell'opera oggetto del presente Capitolato, si richiede agli stimatissimi partecipanti di presentare nella documentazione di gara il DURC aggiornato in data non anteriore ai giorni novanta dalla data indicata come termine di presentazione dell'offerta.

Art. 09

SICUREZZA DEI LAVORI

a) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL CANTIERE

L'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori assume, nei confronti dei propri dipendenti, la figura di datore di lavoro e deve, pertanto, ottemperare a tutte le norme vigenti di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Gli obblighi a carico del datore di lavoro e quindi dell'appaltatore sono richiamati negli art. 8 e 9 del D. Lgs 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve, si ribadisce, osservare tutte le disposizioni in tema di sicurezza, tra le quali: D.Lgs 626/94, D.P.R. 547/55, D.P.R. 164/56, D.Lgs 493/96, D.P.R. 303/56, D.P.R. 312/56, D.Lgs 277/91, D.Lgs. 81/2008 e loro successive modifiche ed integrazioni.

b) DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà garantire il deposito in cantiere dei seguenti documenti:

- Copia iscrizione alla CCIAA dell'impresa appaltante;
- Copia iscrizione CCIAA delle imprese subappaltatrici;
- Registro degli infortuni;

- Denuncia di nuovo lavoro INAIL;
- Dichiarazione relativa al CCNL applicato;
- Dichiarazione del regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- Libretto di manutenzione delle macchine utilizzate in cantiere;

infine, su richiesta specifica del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, e/o coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà essere richiesta altra documentazione specifica e/o integrativa per la verifica ed il controllo del rispetto delle norme per la sicurezza e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali.

c) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Qualsiasi lavoratore presente in cantiere, sia dipendente dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà essere munito di targhetta/cartellino identificativo visibile da cui si possa desumere le generalità e l'impresa di appartenenza. L'appaltatore ed ogni subappaltatore dovrà garantire il rispetto delle presenti disposizioni.

Art. 10

PAGAMENTI

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Pos n. 6021790. I pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le regole di finanza pubblica relative al patto di stabilità interno in vigore al momento della maturazione del credito.

Art. 11

CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione che verrà redatto entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, ricadendo il presente appalto nella fattispecie dei lavori al netto del ribasso inferiori ad euro 1.000.000,00. Facendo presente che la Direzione Lavori provvederà alla stesura del documento finale del saldo, dopo che saranno stati controllati e verificati i lavori e saranno state consegnate tutte le certificazioni in base alla normativa vigente.

Art. 12

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri di seguito descritti i quali

tutti devono intendersi compensati con il corrispettivo contrattuale.

- 1) nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore Tecnico di cantiere. Sostituire il proprio rappresentante o il direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore lavori o dell'Amministrazione committente nei casi e secondo le modalità indicate dagli artt. 4 e 6 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.
- 2) Sostenere tutte le spese contrattuali derivanti dal presente appalto.
- 3) La formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene.
- 4) La pulizia quotidiana delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto.
- 5) Il conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisoriale.
- 6) Il provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre il relativo cartello di cantiere di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L..
- 7) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. ed in genere nell'osservanza delle Norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada.
- 8) L'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza.
- 9) Entro 10 giorni dal verbale di ultimazione d'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
- 10) Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verificano nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. e dall'art. 20 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

11) Come già indicato nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.

Art. 13

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Foro competente per le controversie tra il Comune di Acqui Terme e l'Appaltatore è esclusivamente il Foro di Alessandria, intendendo le parti derogare, convenzionalmente, agli altri fori alternativi.

Art.14

NORME FINALI

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi e non si applica il 1 comma dell'art.1664 del Codice Civile.

L'Appaltatore, presentando domanda di partecipazione alla presente gara, dichiara implicitamente di ben conoscere lo stato dei luoghi ove dovrà svolgersi il lavoro, e di aver preso piena conoscenza e visione di ogni circostanza che possa influire sui lavori stessi, e di averne tenuto debito conto nella formulazione della propria offerta, che pertanto è da ritenersi per lui congrua e remunerativa.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi necessari e la mano d'opera per procedere all'esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva.

A norma dell'art. 2 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000, all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione lavori dovrà eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Acqui Terme, 16/10/2015

Per presa visione da parte dell'Impresa

L'Ufficio Tecnico Comunale